

È UN PORTO ESCLUSIVO

► **Granata imbattuti e in vetta al campionato di Promozione**
Traguardo vicino, deciderà lo scontro decisivo di Volpago

► Il presidente: «Dipende tutto da noi, ora c'è grande entusiasmo»
I tifosi: «Spingeremo i ragazzi verso il trionfo, qui l'aria è cambiata»

CALCIO PROMOZIONE

L'imbattuto Portogruaro adesso vede il traguardo. L'inatteso scivolone della **Prodeco Montello**, che dopo una serie di dodici vittorie consecutive, è stata fermata sul pareggio dal pericolante **Lovispresiano**, ha consegnato nuovamente ai granata il primato solitario del girone D della Promozione Veneta. Porto con un margine di vantaggio di due lunghezze, il tutto a distanza di due settimane dallo scontro diretto di Volpago, che potrebbe, nel caso di un risultato positivo dei portogruaresi, mettere virtualmente la parola fine al campionato. Quanto è bastato ai tifosi per cominciare a pensare alla grande festa, quella che dovrebbe accomunare la vittoria del campionato al centenario della fondazione. E non c'è scaramanzia che tenga, in quanto in città c'è solo la voglia di lasciarsi alle spalle le amarezze di un passato ancora vicino, segnata dalla scomparsa dalla geografia del calcio professionistico e dal successivo quinquennio di vacche magre che aveva progressivamente fatto disinnamorare il tifoso granata.

SFIDA

Domenica il calendario riserva la sfida con il Villorba, una partita assolutamente da non sottovalutare. Sarà questa l'occasione per poter ammirare la maglia del centenario, la stessa che poi sarà messa in vendita alla tifoseria.

«Portogruaro vuole tornare a gioire – ha confermato Enzo Gruarin, il responsabile della curva granata – abbiamo tanta voglia di ritrovare altri palcoscenici. Spingeremo i ragazzi verso il trionfo».

Portogruaro ha ritrovato l'amore per il calcio.

«Merito della nuova società e dei giocatori. Si è capito subito che l'aria era cambiata».

Tra due settimane tutti a Volpago, che inevitabilmente si colorerà di granata. Si preannuncia un vero e proprio esodo. La Curva B ha già organizzato un pullman che è quasi completamente esaurito, ma i più raggiungeranno la località del Montello coi mezzi propri.

«Non soffriremo il fattore campo – ha commentato Gruarin – saremo in netta maggioranza».

IL PRESIDENTE

Andrea Bertolini, il presidente che sta regalando il grande sogno alla città, cerca però di far restare tutti ancora coi piedi ben saldi per terra.

«Dico solo che siamo più vicini al traguardo, ma che ancora non abbiamo vinto niente. Per prima cosa dobbiamo pensare al Villorba di domenica prossima – ha precisato il massimo dirigente – in quanto i trevigiani non sono ancora tranquilli. Da qui al traguardo finale c'è ancora tanta strada da fare. Guardate che per noi la pressione non è mica da ridere, in quanto siamo consapevoli di non poter commettere errori di alcun genere».

Siete comunque tornati ad essere padroni del vostro destino.



«Questo indubbiamente. Adesso dipende proprio tutto da noi, ed è un fatto positivo. Personalmente sono fiducioso, perché vedo nei ragazzi quell'entusiasmo e quella voglia di vincere che rende tutto più facile, che ti porta ad andare oltre ogni ostacolo».

Ventun vittorie, cinque pareggi e zero sconfitte. Dopo il cambio d'allenatore solo successi, cinque di fila. De Cecco è stata una scommessa vinta, considerate le perplessità che in certi ambienti erano emerse all'indomani della scelta di affidarsi ad una soluzione interna.

«E' stata ben ponderata. Era la migliore che potessimo fare. Poi, abbiamo una rosa di calciatori di una certa qualità e personalità. Sapevamo che si sarebbero messi a disposizione in tutto e per tutto, al fine di raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi. Giunti a questo punto, vogliamo provare anche a chiudere il campionato da imbattuti. Sarebbe una ciliegina sulla torta nell'anno del centenario».

Risultati a parte, quali sono state finora le migliori soddisfazioni?

«Vedere che la città viene nuovamente allo stadio, che la squadra è tornata ad essere un patrimonio dei portogruaresi. Vado alle partite delle giovanili e c'è tanta gente anche lì. Si respira un'aria nuova, positiva. Il che mi rende orgoglioso di quello che stiamo facendo».

Ogni successo è alla base di una programmazione. Vi state già muovendo per la prossima stagione?

«Certamente. In un senso o nell'altro stiamo già pianificando il futuro. Sono abituato così, perché niente deve essere lasciato al caso. Altrimenti rischieremo di farci trovare impreparati per quelli che sono gli obiettivi coltivati».

Andrea Ruzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROMOZIONE Portogruaro vicino al grande traguardo, sotto a sinistra il presidente Bertolini

La società

Andrea Bertolini, un pieno di passione e competenza

C'è voluto un gruppo alimentare, Chef Bertolini, per dare nuovamente sapore all'avventura calcistica granata. «Gusto a cinque stelle», lo slogan dell'azienda main sponsor, con sedi a Portogruaro, Romans D'Isonzo e Padova, è quanto di più indicato per spiegare quanto quest'anno stanno assaporando i tifosi portogruaresi. Un'avventura dettata dalla passione per il Portogruaro Calcio sempre manifestata dal presidente Andrea Bertolini e dai suoi soci Luigino

Morassutto e Gianfranco Barbui. Quest'ultimo, però, non compare nel consiglio direttivo del Club, che annovera, invece, Giorgio Furlanis (vicepresidente) e Franco Moras, mentre la direzione sportiva è stata affidata ad Emanuele Nonis che è riuscito ad allestire un organico davvero importante. LA ROSA: Portieri: Giuseppe Fovero, Davide Verri. Difensori: Alessandro Battiston, Andrea Bortoluzzi, Francesco D'Odorico, Massimiliano Fabbroni, Eros Lenisa,

Ramazan Seferovski. Centrocampisti: Simone Cammozzo, Davide Carniello, Cristian Cervesato, Alessio D'Imporzano, Stefano Favret, Giovanni Fiorin, Tobia Fuscillo, Matteo Prampolini. Attaccanti: Alex Buran, Davide Costa, Stefano Della Bianca, Umberto Miolli, Eros Pavan, Francesco Tonon, Giovanni Trentin, Alessandro Vazzoler. Allenatore: Andrea De Cecco; vice allenatore: Renzo Miolli; preparatore portieri: Davide Bertoni; preparatore atletico: Edoardo Fantin.(a.ruz)